



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE

Protocollo		
Titolo	I	Classe 10 Fascicolo
nr. 81376		data 24 novembre 2015
UOR		CC RPA

Alla Segreteria territoriale della CONFESAL Fed. SNALS
Università / CISAPUNI
e p.c.
Al Magnifico Rettore
Alla Delegata del Rettore per le relazioni sindacali
Alla Dirigente dell'Area formazione, cultura e servizi agli
studenti

LORO SEDI

Oggetto: riscontro nota n°36/GMF/2016 del 9 novembre 2016.

In relazione a quanto chiesto da codesta O. S. con nota richiamata in oggetto, si comunica che il regolamento SBA (D.R. 25 del 07/01/2014) stabilisce la struttura del sistema bibliotecario, le sue articolazioni e finalità, individuando un servizio di coordinamento ed un'estesa partecipazione istituzionale (Comitato di Coordinamento per il Sistema Bibliotecario di Ateneo, Consigli Scientifici di biblioteca dei poli bibliotecari di area).

L'art. 13 bis del CCI prevede l'articolazione del Sistema bibliotecario di Ateneo in strutture centrali (Servizio Speciale SBA) e strutture decentrate (Poli bibliotecari - che afferiscono al Servizio Speciale SBA – Biblioteche e Punti di servizio bibliotecario).

Il Sistema bibliotecario, in nessun ateneo italiano, è una mera "aggregazione di Biblioteche". In particolare, nell'ateneo palermitano costituisce un'insieme dinamico ed integrato di strutture e servizi nel quale il ruolo degli uffici centrali di coordinamento risponde strategicamente all'obiettivo di ottimizzare e valorizzare le risorse esistenti, pianificare lo sviluppo dei servizi bibliotecari e promuovere l'identità delle biblioteche in maniera unitaria e omogenea utilizzando anche metodologie di *team working* trasversali che non prevedono alcun onere per l'amministrazione.

Il recente modello organizzativo per Poli bibliotecari, ha superato la precedente frammentazione strutturale prevedendo l'afferenza del personale dell'area delle biblioteche al Servizio speciale SBA e la successiva assegnazione presso i poli. Il coordinamento che ne deriva è destinato ad estendersi anche agli aspetti relativi alla spesa, attraverso la prevista costituzione di un apposito centro unico. E' di esclusiva competenza del Dirigente l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili di tutte le strutture organizzative del SBA.

Nell'ottica del sistema non vi può essere contrapposizione tra i Poli bibliotecari e gli uffici centrali di coordinamento: ciascuno deve svolgere la propria funzione nell'ambito di una *mission* condivisa.

Solo attraverso un confronto costruttivo, anziché funzionale a sostenere interessi particolari, in ordine alle possibili modalità di sviluppo e potenziamento futuro del Sistema bibliotecario *nella sua interezza*, si potrà ottenere il miglioramento complessivo dei servizi all'utenza, unico obiettivo della nostra organizzazione bibliotecaria, in ragione del suo coordinamento funzionale al miglioramento dei servizi resi agli studenti e all'intera comunità accademica.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo
